

PAOLO A. AUDISIO*

SULLA PRESENZA IN ITALIA
DI *AMPHOTIS ORIENTALIS* REICHE,
CON ALCUNE CONSIDERAZIONI SUL GENERE
***AMPHOTIS* ERICHSON (Coleoptera, Nitidulidae)**

Riassunto

In queste brevi note l'Autore cita per la prima volta la presenza in Italia (Friuli) di *Amphotis orientalis* Reiche; alcune considerazioni di carattere filogenetico e biogeografico sul genere *Amphotis* Erichson, sulla base delle sei specie attualmente note, vengono inoltre brevemente esposte.

Abstract

Amphotis orientalis Reiche also in Italy, and some remarks on the genus *Amphotis* Erichson (Coleoptera, Nitidulidae).

The occurrence in Italy (Friuli) of *Amphotis orientalis* Reiche, species previously not included in Italian fauna, is reported; some phylogenetic and biogeographic remarks about the six species belonging to the Holarctic genus *Amphotis* Erichson are made.

In un lotto di Nitidulidae del Museo Civico di Storia Naturale di Venezia, recentemente affidatomi in studio dal Dott. Enrico Ratti, ho potuto identificare un singolo individuo (1 ♂) di *Amphotis orientalis* Reiche, uno tra i più sporadici e meno conosciuti Nitidulidi europei, raccolto nella seguente località:

Friuli-Venezia Giulia, Lignano Pineta (UD), 17/30.VI.1978, L. Bertoli leg.

La specie, descritta del Libano (REICHE, 1861: «Berytam versus Syriae», ovvero Beirut) e successivamente ritrovata anche in Asia Minore e in Grecia (REITTER, 1919), in Dalmazia presso Spalato (NOVAK, 1952) e in Spagna meridionale, presso Cadiz (AUDISIO, 1978), risulta quindi nuova per la fauna italiana; la località sopra citata costituisce inoltre il nuovo limite settentrionale dell'areale della specie.

(*) *Indirizzo dell'autore:* Istituto e Museo di Zoologia dell'Università di Napoli, via Mezzocannone 8, 80134 Napoli.

Poco è noto della bionomia di questa specie; contrariamente alle altre due rappresentanti europee del medesimo genere, *A. marginata* (F.) e *A. martini* Brisout, entità tipicamente montane e mesofile, silvicole, che raramente (*A. marginata* (F.)) si spingono al livello del mare, *A. orientalis* è specie xerofila, caratteristica e quasi esclusiva delle zone costiere, dove frequenta soprattutto le pinete a *Pinus halepensis* Miller con substrato roccioso-sabbioso, legata alla formica *Cremastogaster scutellaris* {Olivier, 1791} cui sembra associata (NOVAK, 1952).

Nell'ambito del genere è interessante rilevare come *A. orientalis* sia strettamente affine alle sole altre due specie extrapaleartiche, *A. ulkei* Leconte e *A. schwarzi* Ulke, entrambe del Nord America, mentre non ha alcuna stretta relazione filogenetica con le altre tre specie mediterranee (s.l.), tutte notevolmente affini e allopatriche, ossia le già citate *A. marginata* (F.) (Europa centro-settentrionale e Sud-orientale), *A. martini* Brisout (Penisola Iberica, Marocco, Algeria, Tunisia), e *A. tenorioi* Pl.-Negr. & Pr.-Ay. (recentemente descritta dell'Isola di Lanzarote, Canarie orientali: PLATA-NEGRACHE & PRENDES-AYALA, 1980).

Il fatto che il gruppo-orientalis (*A. orientalis*, *A. ulkei* e *A. schwarzi*), oltre a manifestare una distribuzione fortemente disgiunta, presenti alcuni caratteri chiave chiaramente simpleiomorfi (ad esempio, lo scapo poco modificato a protezione degli occhi, come adattamento legato alla mirmecofilia), mentre il gruppo-marginata (*A. marginata*, *A. martini* e *A. tenorioi*) presenta gli stessi caratteri modificati in senso sinapomorfo, e ha una distribuzione nettamente più raccolta, lascia prevedere che *A. orientalis* rappresenti nel Mediterraneo un vero e proprio relitto paleo-terziario, nell'ambito di un genere già di per sé arcaico e a distribuzione relitta.

I dati biologici sinora conosciuti per le sei specie note del genere *Amphotis* non forniscono invece elementi molto utili per la ricostruzione filogenetica del genere; infatti le specie del gruppo-orientalis sono legate a Formicidae sia Formicinae (*Formica* spp.) sia Myrmicinae (*Cremastogaster* spp.), e ugualmente quelle del gruppo-marginata frequentano sia Myrmicinae (*Myrmica* spp.), sia Formicinae (*Lasius* spp. e *Camponotus* spp.) (WASMANN, 1892; BRISOUT, 1878; PARSONS, 1938, 1943; NOVAK, 1952; PLAZA, 1979; DONISTHORPE, 1927; HÖLLDOBLER, 1968, 1971).

Bibliografia citata

- AUDISIO P. (1978), Il genere *Amphotis* Er. nella Penisola Iberica (Coleoptera, Nitidulidae). *Misc. Zool.*, 4 (2) : 125-126.
BRISOUT C. (1878), Descriptions de nouvelles espèces de Coléoptères propres à la faune française. *Bull. Soc. ent. Fr.*, ser. 5, 8: 62-64.
DONISTHORPE H.S.J.K. (1927), The guests of British ants, their habits and life histories. *George Routledge*, London.

- HOLDOBLER B. (1968), Der Glanzkäfer als «Wegelagerer» an Ameisenstrassen. *Naturwissenschaften*, 55 (8): 397.
- HOLDOBLER B. (1971), Comunicazioni tra le formiche e i loro ospiti. *Le Scienze*, 6 (34): 30-37.
- NOVAK P. (1952), Kornjasi jadranskog primorja (Coleoptera). *Jugosl. Akad. Znanosti i Umjetnosti*, 508 pp.
- PARSONS C.T. (1938), Notes on North American Nitidulidae, III: *Phenolia*, *Soronia*, *Lobiopa*, *Amphotis*. *Psyche*, 45 (4): 156-164.
- PARSONS C.T. (1943), A revision of Nearctic Nitidulidae (Coleoptera). *Bull. Mus. Comp. Zool.*, Harvard, 92 (3): 121-277 + 13 pls.
- PLATA-NEGRACHE P. & PRENDES-AYALA, C. (1980), *Amphotis tenorioi* nov. sp. de Nitidulidae (Coleoptera) de las Islas Canarias. *Eos*, 55-56 (1979-1980): 191-193.
- PLAZA E. (1979), Los Nitidulini de la Peninsula Ibérica (Col. Nitidulidae). *Graellsia*, 33: 143-169.
- REICHE L. (1861), Species novae Coleopterorum descripta, quae in Syria invenit Dom. Kindermann. *Wien. Ent. Monatschr.*, 5 (1): 1-8.
- REITTER E. (1919), Bestimmungs-Tabelle der europäischen Coleopteren. 86. Nitidulidae und Byturidae. *Verh. nat. Ver. Brünn*, 56: 1-104 (sep.).
- WASMANN E. (1892), Zur Biologie einiger Ameisengäste. *Deut. Ent. Zeit.*, 1892 (2): 347-351.